



COMUNE DI REGALBUTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 75 del 27-04-2023

OGGETTO: Ricorso al T.A.R. promosso dalla Società Cooperativa Sociale Consorzio Umana Solidarietà s.c.s. nei confronti del Comune di Regalbuto. Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio e conferimento incarico di assistenza legale.

L'anno duemilaventitre addì 27 del mese di Aprile alle ore 13.45 si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco.

Nominativo	Carica	Presente	Firma
LONGO Vittorio Angelo	SINDACO	SI	
PRIVITERA Giuseppe	V. SINDACO	NO	-
STISSI Vito	ASSESSORE	SI	
NICOLOSI Arianna	ASSESSORE	SI	
BONINA Maria Rita	ASSESSORE	SI	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Andrea Varveri

Il Sindaco/~~Vice Sindaco~~, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;
 di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

.....
 con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Oggetto: Ricorso al T.A.R. promosso dalla Società Cooperativa Sociale Consorzio Umana Solidarietà s.c.s. nei confronti del Comune di Regalbuto. Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio e conferimento incarico di assistenza legale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sez. di Catania- acquisito al prot. 7320 del 17.04.2023, promosso dalla Società Cooperativa Sociale Consorzio “*Umana Solidarietà s.c.s.*” nei confronti del Comune di Regalbuto e della “*Cooperativa Servizi Sociali di produzione e lavoro–Cooperativa Sociale–Società Cooperativa*” con il quale si chiede, per le motivazioni ivi descritte, che il TAR:

- in via cautelare sospenda gli atti impugnati e disponga la riammissione in gara con riserva del Consorzio Umana Solidarietà;
- annulli i verbali della stazione appaltante n.2 del 15.03.2023 e n.3 del 22.03.2023, relativi alla procedura di gara per l'affidamento in appalto della gestione in prosecuzione del Progetto “SAP” (Sistema di accoglienza ed integrazione) n.25 posti- cat. ordinari - triennio 2023/2025, nella parte in cui è stata disposta la non ammissione alle successive fasi di gara del Consorzio “Umana Solidarietà”;
- annulli tutti gli ulteriori atti amministrativi presupposti, connessi e consequenziali anche non conosciuti;
- dichiari la nullità della clausola del bando/disciplinare nella parte in cui ha introdotto quale clausola di esclusione la mancata accettazione della clausole contenute nel protocollo di legalità;
- accerti il diritto a riammettere il Consorzio “*Umana Solidarietà s.c.s.*” alla procedura di gara;

VISTO il Decreto del TAR - Sez. di Catania- n. 190/2023 del 17.04.2023 con il quale, ritenuta l'estrema gravità e urgenza, si accoglie la domanda di misura cautelare provvisoria ai sensi dell'art.56 c.p.a., riammettendo con riserva la ricorrente alla procedura valutativa, fissando per la trattazione collegiale la Camera di consiglio in data 10.05.2023;

VISTA la nota prot.7443 del 17.04.2023 con la quale si è provveduto a richiedere al Responsabile del Settore Amministrativo Sociale, di trasmettere relazione in merito alle pretese vantate dalla Società ricorrente, al fine di consentire all'organo esecutivo le dovute valutazioni in ordine alla costituzione in giudizio e conferimento dell'incarico di assistenza legale e difesa in giudizio;

VISTA la nota prot.7634 del 19.04.2023 con la quale il Responsabile del Settore Amministrativo-Sociale trasmette relazione in merito al ricorso in oggetto, rappresentando l'opportunità di avvalersi dell'assistenza di un legale a sostegno del proprio operato svolto nell'interesse dell'Ente;

RITENUTO, a difesa e tutela degli interessi dell'Ente, autorizzare il Sindaco a costituirsi relativamente al procedimento in oggetto, al fine di far valere le ragioni dell'Ente;

ATTESO che questo Ente non dispone all'interno della propria struttura organizzativa dell'Avvocatura interna, per cui si rende necessario procedere all'affidamento di un incarico legale a professionista esterno;

VISTA la deliberazione di C.C. n.24 del 24.06.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali;

VISTA la Determinazione n.62 del 07.12.2021 con la quale si è provveduto all'istituzione di un elenco di avvocati per il conferimento degli incarichi di assistenza legale, e rappresentanza in giudizio;

ATTESO che secondo quanto previsto nel predetto Regolamento *“Il Comune si riserva la facoltà di affidare l'incarico prescindendo dalla comparazione dei preventivi in caso di urgenza quando i termini processuali della controversia impongono di nominare con estrema urgenza il difensore del Comune”*;

VISTO l'art.17 del D.L.gs n.50/2016 che esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, la rappresentanza legale di un cliente da parte dell'avvocato ai sensi dell'art.1 della Legge n.31/1982 e s.m.i.. Suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.L.gs n.50/201 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

ATTESO che:

- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio sotto la soglia di €.40.000,00, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a) del D.L.gs n.50/2016;
- con la liberalizzazione del mercato dei compensi per gli avvocati non esiste più un tariffario obbligatorio, per cui il legale può concordare con il cliente il preventivo che meglio ritiene;
- è necessario temperare il rispetto dei principi richiamati nel D.L.gs n.50/2016 con il rispetto dei termini processuali imposti dalla procedura al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;
- l'affidamento concerne una singola rappresentanza legale di procedimento giudiziario dinanzi a organo giurisdizionale;

VISTO l'art.36 del D.L.gs n.50/2016 secondo il quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importi inferiori ad €.40.000,00 avviene nel rispetto dei principi di cui all'art.30 c.1, 34 e 42;

RITENUTO, a difesa e tutela degli interessi dell'Ente, autorizzare il Sindaco a costituirsi relativamente al procedimento in oggetto e, considerati i termini processuali della controversia la cui trattazione collegiale in camera di consiglio è fissata per il 10.05.2023, procedere a nominare con urgenza il difensore dell'Ente prescindendo dalla comparazione di preventivi, conferendo l'incarico di assistenza legale e difesa in giudizio all'Avv. Ignazio Scuderi con studio a Catania, professionista in possesso di specializzazione e comprovata esperienza professionale nel settore oggetto dell'incarico;

VISTA la nota prot.8096 del 27.04.2023 con la quale l'Avv. Ignazio Scuderi di Catania ha trasmesso preventivo di parcella pari ad €. 6.631,00 oltre accessori come per legge, stato redatto applicando ai minimi tariffari di cui al D.M. n.147/2022 ;

VISTE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n.40 del 02.08.2022, con la quale è stato approvato il Bilancio 2022/24 esercizio finanziario 2022.
- la Delibera di Giunta Comunale n.4 del 12.01.2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio per l'esercizio finanziario 2023;

- la Legge n.197 del 29.12.2022 con la quale è stato differito al 30.04.2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

VISTA la L.R. n.23/1998 e s.m.i. e la L.R. n.25/2000 e s.m.i.;
VISTE le LL.RR. n.48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;
VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e il D.Lgs. n.165/2001 ;
VISTO lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di contabilità;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e s.m.i.;

DELIBERA

In funzione e nel rispetto della netta separazione dei poteri fra gli organi politici (attività di indirizzo e programmazione) e gli organi burocratici (attività di gestione), richiamate integralmente le premesse:

- 1) Di autorizzare il Sindaco a costituirsi relativamente al giudizio in oggetto a difesa e tutela delle ragioni e nell'interesse dell'Ente.
- 2) Di conferire l'incarico di assistenza legale e difesa dell'Ente nel giudizio *de quo* all'Avv. Ignazio Scuderi con studio a Catania.
- 3) Di approvare l'allegato schema di disciplinare per la costituzione in giudizio, che dovrà essere sottoscritto dalle parti in ossequio alle disposizioni normative previste dal Decreto n.233/2006 conv. in L.248/2006.
- 4) La somma di €.5.153,61 richiesta dal professionista relativamente alle fasi di studio, introduttiva e cautelare fa carico al tit.1, mis.1, prog.1, liv.2°-3, liv.3°-2, Cap.1058113, del predisponendo Bilancio di previsione relativo al corrente esercizio finanziario.
- 5) La somma di €.4.521,82, richiesta dal professionista relativamente alle fasi di trattazione e decisionale fa carico al tit.1, mis.1, prog.1, liv.2°-3, liv.3°-2, Cap.1058113, del Bilancio di previsione 2024.
- 6) Di dare mandato all'incaricato di funzioni dirigenziali del Servizio Affari Generali, Personale, Contenzioso di adottare gli atti consequenziali al presente atto, ivi compresa la sottoscrizione del disciplinare.

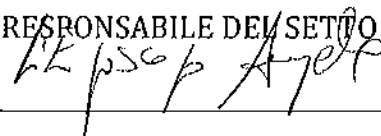
**Oggetto: Ricorso al T.A.R. promosso dalla Società Cooperativa Sociale Consorzio
Umana Solidarietà s.c.s. nei confronti del Comune di Regalbuto.
Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio e conferimento incarico di
assistenza legale.**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla
regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Regalbuto, li 27.04.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE




Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla
regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

Regalbuto, li 27/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



COMUNE DI REGALBUTO



DISCIPLINARE D'INCARICO



L'anno duemilaventitre, il giorno ____ del mese di _____, nella Sede del Comune di Regalbuto di Piazza della Repubblica, 1 si stipula il seguente disciplinare tra:

- L'incaricato di Funzioni Dirigenziali del "Settore Affari Generali, Personale, Contenzioso" del Comune di Regalbuto Dott.ssa Angela L'Episcopo, in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, all'uopo legittimato ai sensi dell'art.51 della L. n.142/90 recepita con L.R. n.48/91, che apporrà la sua firma in calce alla presente;

E

- L' Avv. Ignazio Scuderi (in seguito, per brevità, chiamato incaricato), con studio a Catania , iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di

SI PREMETTE

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ è stato conferito all'Avv. Ignazio Scuderi con studio a Catania, l'incarico di assistenza legale e difesa in giudizio dell'Ente, relativamente al Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sez. di Catania- acquisito al prot. 7320 del 17.04.2023, promosso dalla Società Cooperativa Sociale Consorzio "*Umana Solidarietà s.c.s.*" nei confronti del Comune di Regalbuto e della "*Cooperativa Servizi Sociali di produzione e lavoro – Cooperativa Sociale– Società Cooperativa*";

- Che con lo stesso atto l'incaricato di funzioni dirigenziali del "Settore Affari Generali, Personale, Contenzioso" è stato autorizzato a sottoscrivere apposito disciplinare d'incarico.

- Tanto premesso,

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- L'Avvocato designato, ricevuta e letta copia del provvedimento d'incarico, dichiara formalmente di accettarlo nel pieno e integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune e delle clausole di seguito elencate.

- L'incarico concerne l'assistenza legale, la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione. A tal fine, il Sindaco rilascia apposita e formale procura.

- L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'Amministrazione potrà richiedere all'Avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine all'opportunità di proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti. In

ogni caso il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'Amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelare al meglio gli interessi e a prevenire pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale.

-L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di Legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti, in caso di ente giuridico) sopra indicata e che, inoltre, non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcun'altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle precedenti prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

- L'avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto. In caso di omessa comunicazione entro 10 (dieci) giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto.

- L'avvocato incaricato accetta di applicare e richiedere per l'incarico in questione, la somma complessiva di €.6.631,00, oltre spese generali, IVA e CPA, di cui al preventivo di parcella acquisito al prot.8096/2023;

- Per poter procedere alla liquidazione della parcella dovrà essere emessa e presentata fattura valida ai fini fiscali.

- Il professionista non potrà rimettere parcella per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcella ricevute al protocollo comunale oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario, senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.

- L'Amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia autentica degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

- L'avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio e a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito e accettato.
- Riconosciuta la particolare natura dell'Ente committente, l'incaricato dovrà in ogni caso eccepire l'intervenuta prescrizione delle altrui pretese o diritti. Ogni ipotesi di transazione, dovrà essere previamente approvata dall'Amministrazione comunale.
- Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Amministrazione, l'incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie e i requisiti richiesti dalla presente convenzione per l'incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'Amministrazione committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.
- E' fatto obbligo al professionista incaricato di trasmettere in corso di causa o a chiusura della controversia, copia di tutti gli atti prodotti in giudizio e dei verbali di udienza, nonché una dettagliata relazione sull'esito della controversia.
- Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese e corrispondere il compenso per l'attività espletata, da determinarsi nei limiti e secondo quanto previsto nel preventivo di spesa presentato dal professionista.
- Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, a quelle proprie dell'Ordinamento professionale degli avvocati, nonché alle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali approvato con delibera di C.C. n.24/2021 che si intendono espressamente accettate con la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico.
- La sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e modalità in esso contenute o richiamate.
- Nel caso in cui il contenzioso in argomento si concluda con sentenza favorevole all'Ente con condanna di controparte al pagamento delle spese legali, l'Avvocato incaricato curerà per conto ed in nome dell'Ente e senza ulteriore compenso l'attività di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte sia stata condannata.
- Il Comune informa il legale, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi.
- Il presente atto, redatto in carta libera e in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n.131.

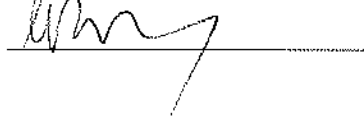
Letto, approvato e sottoscritto

L' AVVOCATO INCARICATO

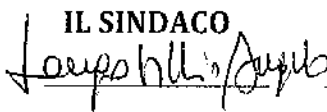
PER L' AMMINISTRAZIONE

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

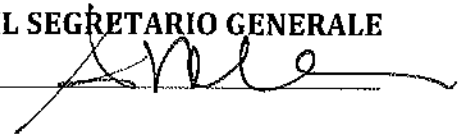
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data 27-09-2023 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

Li

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE
